

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 1/CG

La Commissione Federale di Garanzia, all'esito della Camera di Consiglio, pubblica il testo della decisione assunta nel procedimento esaminato nella riunione del 14 settembre 2021, avente per oggetto:

ESPOSTO DELL'ALLENATORE SIG. DANIELE SERAPPO PER PRESUNTE VIOLAZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA DI RISERVATEZZA, TERZIETÀ E NEGLIGENZA DA PARTE DAL DOTT. GIUSEPPE CHINE' NELLA QUALITÀ DI PROCURATORE FEDERALE E/O ALTRI

Con esposto datato 26 aprile 2021, inoltrato per il tramite dell'Avv. Giulio Destratis, il Sig. Daniele Serappo, tesserato alla FIGC quale allenatore UEFA, assume la violazione di norme regolamentari in materia di riservatezza e terzietà nonché per presunta negligenza nell'espletamento delle funzioni eventualmente compiute dal Dott. Giuseppe Chinè nella qualità di Procuratore Federale della FIGC F.F.P.T..

Premesso di essere stato consigliere nazionale dell'Associazione Italiana Allenatori di Calcio dal 2017 al 2019 e di essere stato da questa espulso con provvedimento del Presidente dell'AIAC Sig. Renzo Ulivieri, l'esponente riferisce di essere stato destinatario di un esposto alla Procura Federale da parte della calciatrice Priscilla Del Prete che successivamente la Procura Federale ha dichiarato meritevole di archiviazione con provvedimento a firma del Dott. Chinè.

In data 19.10.2020 il Presidente dell'AIAC ha depositato presso la Procura Federale nei confronti dell'esponente un esposto contenente le stesse lagnanze contenute nell'esposto della Sig.ra Del Prete; questa volta, tuttavia, la Procura si è determinata nel senso di deferire il Sig. Serappo all'organo di giustizia competente.

L'esponente rappresenta, inoltre, che la Procura Federale non ha accolto la sua domanda di visionare ed estrarre copia degli atti del procedimento che aveva indotto la Procura ad archiviare l'esposto avanzato dalla Sig.ra Del Prete nei confronti del Sig. Serappo, mentre la Procura stessa si è dimostrata molto collaborativa nei confronti del Presidente dell'AIAC Ulivieri, fornendogli il provvedimento di archiviazione. Rappresenta, inoltre, l'esponente che il Presidente dell'AIAC avrebbe pesantemente insultato la Procura Federale la quale, tuttavia, non ha ritenuto di aprire nei confronti del medesimo un'indagine disciplinare.

Sulla base di queste considerazioni l'esponente conclude chiedendo di verificare le molteplici violazioni regolamentari perpetrate dalla Procura Federale applicando al Dott. Chinè le sanzioni così come previste dall'art. 46 del Codice di Giustizia Sportiva della FIGC.

Tutto ciò premesso, ad avviso della Commissione Federale di Garanzia, l'esposto inoltrato dal Sig. Daniele Serappo, per il tramite dell'Avv. Giulio Destratis, è destituito di fondamento.

Va innanzitutto sottolineato che la diversa sorte dei due esposti presentati nei confronti del Sig. Serappo, e cioè il primo della Sig.ra Del Prete archiviato dalla Procura Federale mentre il secondo presentato dal Dott. Ulivieri e basato su elementi identici o molto simili a quello del primo, ha comportato il deferimento del Sig. Serappo, non può avere il significato che viene adombrato nell'attuale esposto.

A riguardo bisogna tener conto che l'organico della Procura Federale è composto da oltre 150 Sostituti Procuratori, con conseguenza che due esposti di contenuto molto simile, affidati per l'istruttoria in tempi diversi a due diversi sostituti, possono avere un esito differente.

D'altra parte, nel caso di specie, l'esponente non ha subito alcun danno, tenuto conto che il competente organo di giustizia territoriale ha dichiarato inammissibile il deferimento del Sig. Serappo proprio perché precedentemente la Procura Federale aveva archiviato l'esposto della Sig.ra Del Prete, pressoché identico a quello successivamente presentato dal Dott. Ulivieri.

E' del tutto infondata anche la doglianza secondo cui la Procura Federale sarebbe rimasta inerte pur in presenza di frasi ingiuriose indirizzate dal Dott. Ulivieri alla Procura stessa. A riguardo è sufficiente osservare che l'organo inquirente ha l'esclusiva competenza funzionale a determinarsi sull'intraprendere o meno l'azione disciplinare, determinazione questa insuscettibile di ogni sindacato giustiziale, al di fuori di ipotesi di macroscopica illogicità che nella specie non sussistono.

Si rivela, infine, del tutto infondata la censura di disparità di trattamento per la decisiva ragione che al Presidente dell'AIAC Dott. Ulivieri è stato fornito il provvedimento di archiviazione dell'esposto della Sig.ra Del Prete, mentre al Sig. Serappo è stato negato l'accesso ad una documentazione ben diversa e cioè a tutti gli atti endoprocedimentali che avevano indotto la Procura ad archiviare il suddetto esposto. La Procura Federale, peraltro, ha formalmente esplicitato al Sig. Serappo i motivi per i quali la sua richiesta di accesso non poteva essere accolta.

Per tutte le argomentazioni innanzi svolte, l'esposto del Sig. Serappo non può sfuggire alla declaratoria di archiviazione.

P.Q.M.

La Commissione, esaminato l'esposto del Sig. Daniele Serappo, rilevata la mancanza di presupposti per l'apertura di una indagine, dispone l'archiviazione dell'esposto.

PUBBLICATO IN ROMA IL 2 NOVEMBRE 2021

IL PRESIDENTE
(dott. Pasquale de Lise)